

« si et quum ei videbitur hoc possi facere cum securitate », di mandare le galee mercantili alla loro destinazione scortandole coi suoi legni o facendole scortare durante la rotta verso Costantinopoli e far scaricare negli scali, dove già fossero state lasciate le altre merci, lasciando però facoltà a chi volesse di spedire poi questi carichi, con altre galee, in Romania.

Non s'era però previsto il caso, nella commissione data al capitano generale, in cui esso arrivasse a Modone prima che l'armata genovese fosse già passata e senza che l'avesse incontrata in rotta ¹⁾; allora, innanzi tutto, avrebbe dovuto informarsi sulla meta e sull'entità della flotta nemica, « eundo vel mittendo ubi et sicut ei melius videbitur pro sentiendo nova de armata prefata et pro securitate nostrorum et offensione nostrorum inimicorum », e, se avesse potuto avere qualche notizia dell'armata avvesaria, senza indugio, porsi sulle sue tracce e dar battaglia, ponderando bene le probabilità di successo, « servando ordinem sibi datum si armata ivisset in Romaniam »; però se, fino alla metà di ottobre, non gli fosse pervenuta alcuna notizia dell'armata genovese, allora senza più attenderla ulteriormente avrebbe dovuto recarsi a Costantinopoli, « servando ordinem datum eidem tam de mercationibus quam aliis, salvo si aliud a nobis reciperet in mandatis », avvertendo i castellani di Modone e gli altri rettori veneziani che si trovassero sulla sua rotta, di informarsi dei movimenti dell'armata genovese, tenendo sempre pronta qualche nave per poter dare sollecitamente avviso alla squadra veneziana della posizione della flotta nemica.

73. Più volte abbiamo veduto tentativi di riavvicinamento fra la Repubblica di Venezia e la corte di Bisanzio sulla base d'una azione comune contro i genovesi, ed ora, ad ostilità iniziate, si riaffaccia la necessità di una intesa coll'imperatore bisantino ai danni dei genovesi ²⁾, perciò si aggiunge nella commissione del capitano generale ch'egli, appena giunto a Costan-

73. Ripresa delle trattative colla corte di Bisanzio per una alleanza contro i genovesi.

¹⁾ *Secreta Consilii Romanorum*. R. B. (II) c. 61 1350, 31 agosto.

²⁾ *Secreta Consilii Rogatorum*. R. B. (II) c. 60, t.^o 1350. 31 agosto.